

□ **Mozione n. 593**

presentata in data 25 novembre 2013

a iniziativa del Consigliere Foschi

“Diniego proroghe delle autorizzazioni rilasciate alla Soc. SOLENERGIA Soc Agricola a r.l. per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a biogas da biomasse in comune di Montefelcino (PU) SP n. 48”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che con decreto del Dirigente P.F. Rete Elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas e idrocarburi n. 72/EFR del 18/07/2012 la Società SOLENERGIA è stata autorizzata a realizzare l'impianto di produzione di energia elettrica a biogas da biomasse nel comune di Montefelcino SP n. 48;

che con nota del 28 Giugno 2013, giunta al protocollo del Servizio Energia il 3/07/2013, la Soc. SOLENERGIA ha chiesto alla Regione una proroga di tre mesi per presentare l'inizio dei lavori di costruzione dell'impianto “relativamente alla sottoscrizione della polizza fidejussoria a garanzia dello smaltimento dell'impianto di biogas di cui all'oggetto a favore del Comune di Montefelcino, condizione indispensabile in assenza della quale non è possibile dare l'inizio dei lavori...”;

che successivamente con nota pervenuta al Servizio Energia il 17/07/2013, la società SOLENERGIA comunicava l'inizio dei lavori entro la data del 17/07/2013, notificata al Comune di Montefelcino in data 17/07/2013.

che con propria nota prot. 552623 del 20/08/2013, il Servizio Energia ha dato riscontro alla richiesta della ditta evidenziando i termini di riferimento con i quali poteva essere concessa la proroga: comprovare l'avvio dei lavori “a fronte di un coerente piano di realizzazione, ai sensi dell'art. 2 e 159 della Legge 244/2007 o richiedere la proroga assumendo come riferimento il “Testo Unico Edilizio”;

che la Società, con nota del 27/09/2013, richiede alla Regione la proroga di anni uno ai sensi del D.L. 69/2013 e della L.R. n. 12 del 06/06/2013.

Preso atto che a tale richiesta il Servizio Energia, con propria nota, risponde che ritiene applicabile la proroga di inizio e termine dei lavori, così come richiesto dalla Soc. SOLENERGIA;

Constatato che alle date del 27/09/2013 (data della richiesta di proroga di un anno avanzata dalla Soc. SOLENERGIA) il termine per inizio lavori era già scaduto e non può pertanto essere rinnovato. Recita in vero l'art. 30 del DL. 21/06/2013 n. 69: “ ... sono prorogati di due anni i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del DPR del 06/06/2001 n. 380 purché i suddetti termini non siano decorsi al momento della comunicazione dell'interessato.” Recita altresì la L.R.: “Al fine di sostenere l'attività edilizia nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria su richiesta dei soggetti interessati sono prorogati di due anni i termini di inizio e di ultimazione dei lavori indicati nei permessi di costruire rilasciati prima di entrata in vigore della presente legge e ancora in corso anche se trattasi di termini già prorogati”;

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, visto il quadro normativo indicato;

IMPEGNA

la Giunta regionale a non concedere alcuna proroga e a procedere a dichiarare decaduta l'autorizzazione unica rilasciata alla Soc. SOLENERGIA Soc. Agricola a r.l. ai sensi della l.r. 3/2012, già dichiarata anticostituzionale (autorizzazione impugnata avanti al

TAR Marche dal Comune di Montefelcino e dal Comitato dei Cittadini per le stesse motivazioni per le quali la Corte ha dichiarato l'incostituzionalità della legge regionale).